

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-683 del 13/02/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA UNIFLOTTE SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIALE MASINI,42 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVAGGIO AUTOMEZZI E CASSONETTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI VIA BARATTONA,4 ₂ MODIFICA SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-701 del 10/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA UNIFLOTTE SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIALE MASINI,42 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVAGGIO AUTOMEZZI E CASSONETTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI VIA BARATTONA,4 – MODIFICA SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di RIMINI in data 06/09/2016 - assunta al PG di Arpae RIMINI con il n. 7020 del 21/09/2016 e successive integrazioni (pratica ARPAE n. 28764), dalla Ditta **UNIFLOTTE SRL** (C.F./P.IVA 02216751202), avente sede legale in COMUNE DI BOLOGNA VIALE MASINI,42 e impianto in COMUNE DI RIMINI VIA BARATTONA,4 intesa ad ottenere il rilascio della modifica sostanziale dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** n. 698 rilasciata in data 26/05/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - competenza Comune;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – competenza Arpae;
- comunicazione di cui all'art. 8 c. 4 della L.447/95 (inquinamento acustico)- competenza Comune;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte quinta;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i. che detta i criteri e le prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale;

VISTA determinazione del direttore generale dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna n.4606 del 04/06/1999 che approva i criteri elaborati dal CRIAER per il rilascio alle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera;

VISTO il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) adottato con delibera di Giunta regionale n.1180/2014;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di **LAVAGGIO AUTOMEZZI E CASSONETTI**;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di:

- Modifica non sostanziale alle emissioni in atmosfera;
- *Modifica sostanziale per inserimento lavaggio cassonetti in area denominata locale lavaggio;*

DATO ATTO che il quadro riassuntivo delle emissioni è comprensivo dei seguenti punti di emissione:

E5 – SALDATURA E SMERIGLIATURA – E7- SALDATURA E SMERIGLIATURA – E4 MACCHINA TAGLIA TUBI IN GOMMA oltre ulteriori emissioni non soggette ad autorizzazione in quanto ricadenti nelle attività in deroga art.272 c.1 del D.Lgs. 152/06;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 698 rilasciata in data 26/05/2015;

ACQUISITO il parere favorevole del Comune di RIMINI prot. n.276814 del 30/12/2016 per l'inquinamento acustico e che condivide e fa proprio il parere espresso da Hera SpA prot. n.122581 del 15/11/2016 con prescrizioni, per lo scarico di acque reflue industriali in fognatura;

DATO ATTO che l'autorizzazione di carattere generale di cui alla D.G.R.2236/2009 non necessita di parere del Comune;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

DATO ATTO che per le emissioni in atmosfera la Ditta dichiara di rientrare nell'attività di cui all'art. 272 c. 2 del D.Lgs. 152/06 e precisamente: punto 4.31 D.GR. 2236/2009 e ss.mm.ii. *“TRATTAMENTI MECCANICI SUPERFICIALI DEI METALLI CON UTILIZZO DEI METALLI DA TRATTARE NON SUPERIORE A 3.000 Kg/giorno”*, punto 4.29 D.GR. 2236/2009 e ss.mm.ii. *“SALDATURA DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE”* e punto 4.4 D.GR. 2236/2009 e ss.mm.ii. *“ PRODUZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E PRODOTTI DELLE MATERIE PLASTICHE CON UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI MATERIE PRIME NON SUPERIORE A 500 KG/giorno”* per la quale la R.E.R. ha previsto un'autorizzazione a carattere generale con D.G.R. n. 2236/2009 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

RITENUTO OPPORTUNO revocare la precedente autorizzazione n. 698 del 26/05/2015 e di riportare in un unico atto tutte le prescrizioni;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo alla Ditta **UNIFLOTTE SRL** avente sede legale in Comune di **COMUNE DI BOLOGNA VIALE MASINI,42** (C.F./P.IVA 02216751202) per l'esercizio dell'**attività di LAVAGGIO AUTOMEZZI E CASSONETTI** nell'impianto sito in Comune di **RIMINI VIA BARATTONA,4** fatti salvi i diritti di terzi;

1. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale (ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
- comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

2. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura;

per quanto riguarda l'autorizzazione a carattere generale ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 la ditta deve rispettare tutte le prescrizioni riportate nella D.G.R. n. 2236/2009 e s.m.i. punti 4.31-4.29-4.4;

3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:

- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico;
- ii. ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;

3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

4. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

6. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

7. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di RIMINI, Arpae Struttura autorizzazioni e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
9. Per l'emissione E4 in sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni mirante alla verifica del rispetto dei limiti di emissione;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Il presente atto sostituisce i contenuti e le prescrizioni del precedente Provvedimento n. 698 del 26/05/2015 rilasciato dalla Provincia di Rimini;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di Rimini

 Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
 Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
 U.O. Qualità Ambientale

 Via Rosaspina,7 - 47923 Rimini
 tel. 0541 704707
 PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it
www.comune.rimini.it
 c.f.-p.iva 00304260409

 AI SUAP
 SEDE

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - parere Ditta “UNIFLOTTE srl”
 Pratica n.188313/2016

Vista la normativa vigente in materia:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 “ Indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento” e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286”;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.”;
- la Legge 26 ottobre 1995, n.447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”
- la Delib. G.R. 14 aprile 2004, n.673 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico”.

Preso atto dell'istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini in data 06/09/2016 con prot.n.188313 inoltrata dalla ditta “UNIFLOTTE srl”, relativa ai seguenti argomenti di competenza comunale:

- modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque industriali in fognatura per l'impianto di lavaggio automezzi e cassonetti ubicato in via Barattona n.4,
- parere/presa d'atto in merito al possibile inquinamento acustico derivante dall'impianto di lavaggio automezzi e cassonetti ubicato in via Barattona n.4,

Visti

- il provvedimento di AUA in vigore rilasciato dalla Provincia di Rimini con atto n.698 del 26/05/2015;;
- il nulla-osta tecnico, relativo alla richiesta di modifica, rilasciato dal Hera S.p.A. - Direzione Acqua, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, in data 15/11/2016 con prot.n.122581 (prot. arrivo n.264142 del 15/12/2016);
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le condizioni di non rumorosità dell'impianto di lavaggio automezzi e cassonetti ubicato in via Barattona n.4, (schede E2_progettista a firma dell'Ing.Amedeo Giovanni Tita);

1) si condivide e si fa proprio il parere favorevole per la modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura nera per l'impianto di lavaggio automezzi e cassonetti ubicato in via Barattona n.4, espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua prot. arrivo n.264142 del 15/12/2016;





Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità Ambientale

Via Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704707
PEC: direzione5@pec.comune.rimini.it
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

2) si prende atto delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate (schede E2_progettista) attestante le condizioni di non rumorosità derivanti dall'impianto di lavaggio automezzi e cassonetti ubicato in via Barattona n.4.

Referente istruttoria:
Dott.ssa Elena Favi

U.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Ing. Massimo Paganelli
(Firmato digitalmente)

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(Firmato digitalmente)

Allegati: nulla-osta HERA prot. arrivo n.264142 del 15/12/2016





HERA S.p.A.
Direzione acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

COMUNE DI RIMINI
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0284142 Data 15/12/2016
Tit. 004 000 000 Arrivo

Sede legale: Viale Carlo Berni Pichat 24 40127 Bologna
C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520178
Capitale Sociale: i.r.l. vers. € 1.499.534.743

Spett.le/Egr.
SUAP
Camerale, Rimini
47921 RIMINI RN
suap.rn@cert.camcom.it

Originale PEC

Modena, li 15/11/2016
GS/fs prot.gen. n. 122581

OGGETTO: *Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:*
▪ Riferimento pratica n° 74/2016 Richiesta di parere Prot. Hera 103692 del 20/09/2016;

▪ Responsabile dello scarico	UNIFLOTTE S.r.l.
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA BARATTONA, 4 - RIMINI
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Lavaggio Automezzi e Cassonetti
▪ Potenzialità dell'insediamento	5 mc/h
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Impianto di depurazione
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. RIMINI, VIA FIUMICINO, 6 SANTA GIUSTINA RIMINI

Vista la pratica 02216751202-05092016-1424 valutata la richiesta della ditta di poter inviare al depuratore del lavaggio mezzi già presente, anche le acque di prima pioggia derivanti dalle AREE SVUOTAMENTO, CARICO E ALIENAZIONE cassonetti; considerato che la DGR n. 1860/2006 al punto 4.1 lettera c contempla tale caso solo in cui il sistema di trattamento dei reflui industriali risulti adeguato per tipologia e/o capacità depurativa o idraulica, al trattamento delle acque di prima pioggia. Valutate le caratteristiche tecniche ed i calcoli della capacità residua complessiva dell'impianto di trattamento dei reflui da autolavaggio, che risulta correttamente dimensionato ed appropriato.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio automezzi e acque di prima pioggia** che unendosi ed entrando nello stesso sistema di trattamento (depuratore per acque di lavaggio mezzi) ne escono come un unico scarico classificato **industriale**.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) **Entro tre mesi** dall'attivazione dello scarico delle vasche di prima pioggia verso il depuratore interno a servizio del lavaggio, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue industriali scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile.
depuratore composto da: Grigliatura; dissabbiatura e disoleatura; accumulo e sollevamento; dosaggio reattivi; filtrazione a sabbia; Filtrazione a carbone (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);
pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle due vasche di accumulo delle acque di prima pioggia);

- n. 2 vasche di prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento dell'area Svuotamento e dell'area di carico e alienazione);
misuratore di portata elettromagnetico (sulla linea di scarico del depuratore acque lavaggio) approvato e piombato da HERA;
pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico del depuratore delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
- 6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
 - 7) Ciascuna vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
 - 8) Lo svuotamento di ciascuna vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata delle pompe atte allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec ciascuna.
 - 9) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
 - 10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
 - 11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
 - 12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
 - 13) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
 - 14) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
 - 15) Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
 - 16) Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.
 - 17) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria Disegno n. 3 rev. 0 del 13/06/2016, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente
Responsabile

Impianti fognario depurativi
Dott. Ing. GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene 'Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale'

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.